

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO - CENTRO STORICO ALBA -
Scuola Secondaria di I Grado, Scuola Primaria, Scuola dell'Infanzia
Via Balbo n.8 – 12051 – CN – TEL.0173 / 44 17 32
C.F.90051370048. Codice meccanografico: CNIC85600V



e-mail cnic85600v@istruzione.it <https://centrostoricoalba.edu.it>

data e prot. vd. Segnatura

Al sito web – sez. amministrazione trasparente
All'Albo online

DECRETO ASSUNZIONE INCARICO RUP

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)".

Codice: M4C1I2.1-2023-1222-1302

Titolo: "Digitale è meglio"

CUP: C84D23004370006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge del 7 Agosto 1990, n. 241, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;

VISTA *La legge 30 Dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio patrimoniale per il triennio 2021-2023»;*

VISTA *la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;*

VISTO *che ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018, l'Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;*

VISTA *la circolare n. 2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;*

VISTO *il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;*

VISTA *la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815 del 2 Agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;*

VISTO *Il Decreto-legge 6 Maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 Luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;*

VISTO *il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 Luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*

VISTO *Il regolamento (UE) 12Febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*

VISTO *Il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021;*

VISTO *il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 Settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/124 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;*

VISTO *il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;*

VISTA *il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 Luglio 2021 e , in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;*

VISTO *il decreto del Ministro dell'Istruzione e delle finanze del 6 Agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*

RITENUTO *Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 14 Giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione denominato “Piano Scuola 4.0”;*

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione del 12 Aprile 2023, Prot. n. **m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000065**, recante «Riparto delle risorse per l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – "intervento straordinario finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM";

VISTO L'Allegato 1 – Riparto delle risorse alle Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR con cui alla scrivente Istituzione veniva assegnata la somma di €41.244,40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 8 Agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del "Piano Scuola 4.0";

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 - Investimento 3.1 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 5448 del 19 Giugno 2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione della spesa;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTO l'articolo 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 che istituisce la figura del RUP, Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'articolo 6 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO l'articolo 15 del D. Lgs. 36/2023 che, in sostituzione della figura del Responsabile Unico del Procedimento, ha istituito la figura del RUP, Responsabile Unico del Progetto per l'intero intervento;

VISTO l'art 16 del D. Lgs. 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 all'articolo 15 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 articolo 2 comma 5;

RITENUTO di essere in possesso della professionalità richiesta all'articolo 5 comma 2 del suddetto allegato I.2;

VISTO il Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per i conferimenti e mutamenti di incarico ai Dirigenti Scolastici, Prot. n. 11674 del 12.07.2024;

VISTA l'assunzione in servizio del nuovo Dirigente Scolastico, Prot. n. 4602 del 02.09.2021;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. n° 15 del Dlgs. 36/2023

Art. 2 - DURATA

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli

Art. 3 - INCARICO

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dal Dlgs. 36/2023

